

Gli altri in pista Fatte le regole, mancano i candidati. Sicura di correre solo la Frascaroli

E il Cev prende altro tempo: deciderò con la mia famiglia Anselmi a un passo dal «sì»

Mr. Preferenze: peseranno i tanti pareri che ho sentito

Ora che ci sono finalmente le regole per le primarie del centrosinistra, mancano però i candidati. Perché al momento in campo c'è solo l'ex consigliere comunale senza tessera pd, Amelia Frascaroli, una personalità che può sicuramente ottenere molti voti — soprattutto nel mondo dal quale proviene, quello del sociale — ma che difficilmente il partito immagina come futuro candidato sindaco.

Dopo il ritiro di Campagnoli, tutti gli occhi sono concentrati su quello che le primarie non solo le può vincere ma anche ammazzare: **Maurizio Cevenini**. Ma lui, fedele al ruolo che si è ritagliato in questi mesi, anche ieri ha lasciato a bagnomaria il partito. «Mi prendo qualche giorno di riflessione personale, una riflessione che farò insieme alla mia famiglia. Userò tutto il tempo che serve, naturalmente però deciderò entro il limite del 15 ottobre (il giorno dal quale si dovrà cominciare a raccogliere le firme, ndr). Nella mia scelta peseranno anche i tanti pareri espressi (soprattutto quelli negativi, ndr) che ho sentito nelle ultime settimane. Questo è il momento della solitudine».

Poi dopo essere stato a presentare il libro del politologo Gianfranco Pasquino, il Cev è arrivato in via Rivani e ha preso la parola alla direzione del Partito democratico. E davanti alla base del partito ha ribadito il concetto: «Prenderò una decisione, nei prossimi giorni vi dirò con cosa farò. Se mi candido alle primarie farò la mia partita, se non mi candido avrete comunque un fedelissimo compagno di strada che ha sempre dimostrato di correre per l'azienda. La scelta è difficile perché coinvolge gli aspetti personali, la famiglia, voi. Non è facile, e in totale sincerità, io una decisione non l'ho ancora presa».

Una cosa è certa: se la decisione di non correre di Campagnoli è

una brutta notizia per il Pd, un eventuale e clamoroso forfait di Cevenini sarebbe una disfatta per i Democratici. Perché un conto è avere primarie meno partecipate o scontate in partenza e un conto è trovarsi a pochi mesi dalle elezioni senza il candidato.

Sembra invece orientato a correre l'italianista Gian Mario Anselmi. «Deciderò nei prossimi giorni, probabilmente prima di Cevenini perché se aspetto lui chissà quando decido. Sono convinto e determinato, mi concentrerò sul programma perché quello della coalizione è una base di partenza ma è declinabile in tanti modi. Io spero innanzitutto che in questa città si possa finalmente cominciare a fare qualcosa». Il tempo delle parole comunque è finito e nei prossimi giorni si dovrà cominciare a fare sul serio. Ieri ha cominciato a farlo Duccio Campagnoli.

O. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hanno detto

Maurizio Cevenini

Questo è il momento della solitudine, userò tutti i giorni disponibili fino al 15 ottobre

L'italianista

Sono determinato e convinto, mi concentrerò sul programma: la coalizione viene dopo

